

OGGETTO: INDIRIZZI CONCERNENTI LA DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2009 DELLE RISORSE DECENTRATE ALL'ART.31, COMMA 3, DEL CCNL 22.1.2004 AI SENSI DELL'ART.4 DEL CCNL 31.7.2009.-

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2008-2009, stipulato in data 31 luglio 2009, ed in particolare l'art. 4;

DATO ATTO, nello specifico, che questo Ente:

- non si trova in situazione di dissesto o strutturalmente deficitaria;
- ha sempre conseguito gli obiettivi del patto di stabilità interno a tutto il 2009;
- ha sempre rispettato gli obblighi di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni
- presenta un rapporto tra spese di personale, prudenzialmente comprensive dell'IRAP, ed entrate correnti pari al 28,99% per l'anno 2007 e pari al 31,33% per l'anno 2008;
- ha attivato stabilmente rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni, delle attività e dei risultati, escludendo qualunque forma generalizzata di erogazione di risorse decentrate;

RITENUTO, pertanto, di fornire al Responsabile del 2° Servizio l'indirizzo affinché le risorse variabili di cui all'art. 31 comma 3, del CCNL del 22.1.2004, relative al solo anno 2009, siano quantificate nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, a condizione, come indicato nella relazione illustrativa al CCNL/31.7.2009 redatta dall'A.R.A.N., che tale valore sia compatibile anche per l'anno 2009, con l'obbligo di riduzione della spesa di personale sancito dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto di quanto stabilito in materia, dalla recente deliberazione n. 16 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, del 13.11.2009;

DATO ATTO, inoltre, che le risorse di parte stabile di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004, dovranno essere rideterminate con riferimento a quanto indicato nella dichiarazione congiunta n. 1 allegata al CCNL 31.7.2009, trattandosi di oneri a carico dei bilanci degli enti, come già previsto per i precedenti contratti nazionali;

STABILITO, per quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, che le risorse decentrate relative all'anno 2009, residuanti dall'applicazione di quanto già disposto dai precedenti e vigenti accordi nazionali e decentrati (attribuzioni economiche relative a progressioni orizzontali, indennità di comparto), nonché dal riconoscimento, ai dipendenti interessati, dei compensi contrattuali per rischio, maneggi valori, indennità specifiche responsabilità, debbano essere finalizzate all'applicazione della vigente disciplina decentrata integrativa;

VISTA la vigente disciplina contrattuale nazionale e decentrata nonché il D.Lgs 150/2009;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di fornire al Responsabile del 2° Servizio l'indirizzo affinché le risorse variabili di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, relative al solo anno 2009, siano quantificate nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, a condizione, come indicato nella relazione illustrativa al CCNL/31.7.2009 redatta dall'A.R.A.N., che tale valore sia compatibile anche per l'anno 2009, con l'obbligo di riduzione della spesa di personale sancito dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto di quanto stabilito in materia, dalla recente deliberazione n. 16 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, del 13.11.2009.
- 2) di stabilire, per quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 150/27.10.2009 che le risorse decentrate relative all'anno 2009, residuanti dall'applicazione di quanto già disposto dai precedenti e vigenti accordi nazionali e decentrati (attribuzioni economiche relative a progressioni orizzontali, indennità di comparto), nonché dal riconoscimento, ai dipendenti interessati, dei compensi contrattuali per rischio, maneggi valori, indennità specifiche responsabilità, debbano essere finalizzate all'applicazione della vigente disciplina decentrata integrativa.
- 3) con separata e unanime votazione favorevole, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.